



**Ha freddo e muore asfissata**

Si chiamava Mery Coello Briones la ecuadoriana di 44 anni trovata morta ieri in uno stabile in via Montalbino a Milano (e non in via Vettabbia) a causa del monossido di carbonio, sprigionato da un braciere in cui aveva messo ad ardere della legna, per scaldarsi dal freddo, che ha saturato una stanza in cui aveva trovato rifugio per la notte con un connazionale.

# Crolli e inagibilità Così Catanzaro resta senza scuole

Altri due edifici chiusi nel capoluogo, fanno cinque in pochi mesi  
Fondi non ce ne sono e il sindaco Traversa è scappato a Roma

## L'inchiesta

**LUCIANA CIMINO**  
CATANZARO

Una città senza scuole. La sconfitta dell'istruzione pubblica, l'abbandono di intere generazioni di bambini e ragazzi del sud. Succede ancora una volta a Catanzaro. Dopo la chiusura, qualche mese fa, di tre istituti per inagibilità, la settimana scorsa altre due scuole del centro storico hanno chiuso i battenti lasciando senza lezioni 339 bambini più i 300 iscritti all'Accademia delle Belle Arti, storicamente senza una sede e «appoggiati» in via temporanea presso una dei due istituti considerati ora «a rischio». Il 13 dicembre scorso il dirigente del settore Gestione del Territorio del Comune di Catanzaro ha comunicato l'esistenza di gravi criticità per i due istituti, tanto che l'allora sindaco Michele Traversa ha dovuto emettere in via cautelativa «l'interdizione immediata ad ogni genere d'uso, la sospensione di ogni attività e lo sgombero immediato». Ha fatto poi seguito un consiglio comunale infuocato a cui hanno preso parte le famiglie dei bambini rimasti senza aule a metà anno scolastico.

Perché Catanzaro potrebbe tro-

varsì presto senza scuole agibili. Se i controlli sulla adeguatezza antisismica in vigore dopo il terremoto dell'Aquila dovessero essere fatti nei prossimi mesi anche negli altri plessi, infatti, «il 90% delle scuole rischierebbe di essere chiuso», spiega Salvatore Scalzo, giovane consigliere comunale del Pd, già candidato a sindaco alle elezioni del maggio scorso dal centrosinistra contro il deputato del Pdl Traversa. Michele Traversa vinse con il 61% delle preferenze ma il 19 dicembre, dopo neanche 7 mesi dall'elezione, il sindaco si è dimesso perché, obbligato a scegliere tra la carica di primo cittadino e quella di deputato, ha optato per la Camera. Unico fra i sindaci del Pdl che avevano in tutta Italia il «conflitto» del doppio incarico. «La situazione è drammatica - nota Scalzo - se i controlli fatti alla Mazzini e alla Maddalena dovessero essere estesi a tutti gli istituti, come prevede la legge, forse non se ne salverebbe uno perché in questi anni non si sono costruite scuole nuove e non si è fatta manutenzione ordinaria. Ora, però, non c'è neanche un euro per far fronte all'emergenza».

**Emblematica la situazione** dell'Accademia delle Belle Arti, che dalla sua fondazione ha sempre avuto sedi precarie, in un rimpallo di competenze tra Comune, Provincia e Ministero. Per anni sballottati da un quartiere all'altro, ora studenti e



Studenti a Catanzaro

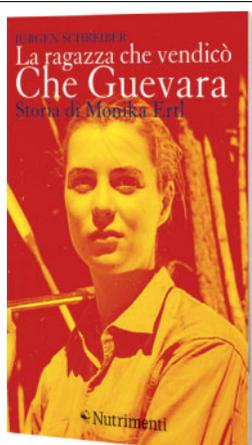
## Primo cittadino in fuga Fra lo scranno in Senato e quello in Comune ha scelto Palazzo Madama

docenti si ritrovano «per strada», come spiega un esperto professore dell'Accademia. «Abbiamo dei fondi annuali ma sono irrisori, di certo non sufficienti ad affittare 4 mila metri quadri in città - confida - Fino a qualche anno fa stavamo in una sede pagata dalla Provincia ma è crollato il controsoffitto e ci hanno accorpato alla Mazzini: universitari come gli studenti dell'Accademia con bambini delle elementari e delle medie. Ora con i sigilli anche li siamo per strada. Ci rimangono 3 stanze dove è allocata la segreteria, anche quelle senza abitabilità».

«Siamo nella massima allerta - am-

mette l'assessore comunale ai lavori pubblici Giuseppe Calabretta - stiamo valutando diverse situazioni per ridurre al minimo i disagi». Anche perché «non sono lavori che si possono fare in 15 giorni, sono adeguamenti antisismici complicati su edifici vecchi, a questo si aggiunge la difficoltà di reperire i fondi, perché per mettere le scuole a norma saranno necessari milioni di euro». Che il Comune non ha: da più parti si levano voci di un possibile default, di difficoltà finanche a pagare gli stipendi dei dipendenti pubblici. «La legge sui edifici antisismici è nazionale - prosegue l'assessore - ci auguriamo che il Governo non abbandoni gli enti locali che si trovano in questa situazione».

**Non c'è solo** Catanzaro, insiste Calabretta. Ma la situazione delle scuole catanzaresi, chiuse una dopo l'altra, con i soffitti che crollano, non a norma, costruite su falde acquifere, con istituti senza sedi è, secondo Sel, «sintomatico di come viene tenuta in considerazione l'istruzione in città, è la rappresentazione visiva del degrado del capoluogo». «Non c'è mai stato un vero investimento sull'università - analizza dettagliatamente Carla Rotundo, della segreteria regionale del partito di Vendola - il che ha portato negli anni via intere generazioni dalla città che esporta al nord cervelli, economia, cultura, forza lavoro. Abbiamo proposto una task force per dare priorità alle scuole rispetto a tutto il resto, di dare all'Accademia, che merita una sede dignitosa, i locali dell'Ospedale Militare, passato recentemente dal Ministero della Difesa al Comune». Ma per Rotundo la questione è ancora più profonda: «Catanzaro non dà attenzione all'istruzione e alla crescita già dalla prima infanzia, non c'è neanche un asilo comunale, sono tutti privati. Se i rilievi non dovessero andare bene sarà anche una città senza scuole». ❖



Jürgen Schreiber  
**La ragazza che vendicò Che Guevara**  
«Una vicenda vera che ricorda Pastorale americana di Philip Roth».  
Il venerdì di Repubblica



Andre Dubus III  
**I pugni nella testa**  
«Esplosivo come un combattimento di Muhammad Ali, vivido come i graffiti di Basquiat...».  
San Francisco Chronicle

**Nutrimenti**  
Leggi di più [www.nutrimenti.net](http://www.nutrimenti.net)